APPROFONDIMENTO CIVILE

No alla revoca della licenza di tiro a volo per il soggetto che subisce, senza colpe, il furto di armi vere (Sentenza n. 1175/2022 del TAR Bari)

Data pubblicazione: 25/01/2024

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

IL FATTO

Il ricorrente impugnava avanti il Tar Bari il provvedimento con il quale il Questore di Bari gli aveva revocato la licenza di tiro a volo, di cui era titolare da decenni, a seguito di un furto subito presso la propria azienda; in particolare, i malviventi oltre ad appropriarsi di danaro e assegni, avevano forzato l'armadio blindato all'interno del quale il ricorrente deteneva ***legalmente*** cinque fucili, quattro pistole e cinque cartucce calibro 38 special, sottraendo le quattro pistole.

A seguito delle indagini era emerso che fosse in funzione il sistema di video-sorveglianza esterna, ma non quello di allarme e, per questo motivo, il ricorrente veniva deferito all'autorità giudiziaria ***per il reato di omessa custodia delle armi, cui seguiva il provvedimento, oggetto di impugnazione, di revoca della licenza***.

LA DECISIONE DEL TAR BARI

Il Tar Bari, Presidente Rita Tricarico ed Estensore Donatella Testini, accoglieva la richiesta in quanto:

"Non appare ragionevole aver ritenuto che, a fronte delle misure di sicurezza adottate, il mero mancato funzionamento del sistema di allarme possa aver fatto venire meno l'affidabilità di un soggetto titolare dell'autorizzazione da

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

circa quarant'anni".

Avv. Laura Buzzerio Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani e alla Camera dei Giuslavoristi di Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto"

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati